

Art. 10 CRITERI DI VALUTAZIONE

10.1 Criteri di valutazione delle discipline

La valutazione degli apprendimenti è parte integrante del processo di insegnamento e investe tanto la sfera cognitiva quanto quella metacognitiva e socio-affettivo-relazionale.

Le pratiche valutative condivise dai docenti dell'istituto si fondano sulla valenza formativa e il comune scopo di promozione e sostegno agli studenti. Si intende attribuire rilievo alla "valutazione per l'apprendimento", cioè ad una valutazione che ha una funzione di miglioramento, di grande valore e potenzialità educativi. La valutazione è riferita all'intero percorso formativo compiuto dall'alunno e tiene conto dei miglioramenti rispetto al punto di partenza. Promuove, inoltre, le pratiche di autovalutazione degli studenti al fine di aumentare autonomia e senso di responsabilità. La valutazione concorre, con la sua finalità formativa, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli studenti.

Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto della libertà d'insegnamento. Ogni alunno ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva.

10.2 Criteri di valutazione degli studenti diversamente abili e con bisogni specifici

La valutazione degli studenti con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività, agli interventi educativi e didattici svolti sulla base del Piano Educativo Individualizzato ed è sempre riferita ai processi e non solo alla prestazione.

Per gli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento si fa riferimento a quanto stabilito nel

Piano Didattico Personalizzato redatto dal Consiglio di classe, nel quale sono indicate le strategie metodologiche, gli strumenti compensativi e misure dispensative più adeguati, affinché l'alunno possa raggiungere il successo formativo. Nel caso di Disturbi Specifici dell'Apprendimento, il Consiglio di classe prevede adeguate forme di verifica e di valutazione in grado di garantire principio di inclusività ed equità.

10.3 Valutazione laboratori pomeridiani nel biennio

La rotazione dei laboratori pomeridiani nel biennio ha scopo orientativo, didattico e frequenza obbligatoria.

Vengono valutati per comprensione, competenze e conoscenze. La valutazione di tutte le rotazioni è requisito indispensabile per raggiungere la sufficienza finale.

Gli studenti che, a causa di ripetute assenze o mancata consegna delle produzioni richieste, non consentono la valutazione del percorso in un laboratorio artistico devono obbligatoriamente contattare l'insegnante titolare e concordare un lavoro da consegnare nei termini dati dal docente.

La mancata valutazione in uno dei laboratori disciplinari determina la sospensione del giudizio; lo studente sarà, pertanto, tenuto a sostenere l'esame di verifica del debito per poter passare all'anno successivo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE				
Conoscenza	Competenze	Capacità di applicazione	Giudizio	Voto
Completa, organica e approfondita ricca di riferimenti pluridisciplinari	Rielabora autonomamente con molti spunti personali, interpreta e valuta con motivazioni convincenti e originali.	Precisa autonoma e originale. Ricca di approfondimenti. Creativa.	Eccellente	10
Completa e approfondita con riferimenti pluridisciplinari	Rielabora autonomamente con spunti personali, interpreta e valuta con motivazioni convincenti.	Precisa e autonoma. Ricca di riferimenti.	Ottimo	9
Completa e approfondita	Argomenta dimostrando autonomia e sicurezza. Sa fare collegamenti. Effettua analisi e sintesi esaurienti, si esprime con proprietà.	Precisa e corretta con qualche spunto critico approfondito.	Buono	8

Quasi completa e studio costante	Argomenta, collega, spiega in modo ordinato il percorso seguito. Effettua analisi e sintesi. Espone in modo corretto.	Corretta con qualche spunto critico non sempre approfondito.	Discreto	7
Basilare non sempre costante	Distingue l'essenziale facendo un'esposizione corretta. Non sempre effettua analisi e sintesi.	Nel complesso corretta.	Sufficiente	6
Non completa e studio non costante	Non distingue l'essenziale e l'esposizione risulta scorretta.	Poco precisa e non sempre corretta.	Insufficiente	5
Frammentaria e superficiale	Frantende, non distingue l'essenziale. Espone in modo non corretto e frammentario.	Errata/imprecisa e meccanica. Procedo solo se guidato.	Gravemente insufficiente	4
Quasi nessuna conoscenza	Scarissime capacità di analisi, di sintesi, di giudizio	Errori numerosi e gravi anche in compiti semplici; resa degli elaborati molto lacunosa, non idonea	Scarso	3
Nessuna conoscenza	La mancata consegna o effettuazione del compito non mette in luce alcuna competenza	Foglio in bianco, scena muta o l'allievo non effettua la consegna	Nulla	1-2
*Non verificabile	Assenza dell'allievo	Da indicare nella legenda dei voti sul registro elettronico	-	A

* La valutazione NV deve essere seguita da un momento di negoziazione e patteggiamento tra docente, studente, genitore circa i modi e i tempi del recupero.

10.4 Criteri per la valutazione del comportamento

Ai fini della valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non si riferisce ad un singolo episodio, ma scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COMPORAMENTO

10	Comportamento	<ul style="list-style-type: none"> ● è corretto e responsabile con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola ● è rispettoso degli altri e dei loro diritti ● è responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'Istituto ● non ha a suo carico provvedimenti disciplinari ● utilizza in modo responsabile il materiale e le strutture della scuola
	Frequenza	<ul style="list-style-type: none"> ● frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari ● giustifica le assenze e i ritardi con tempestività
	Partecipazione al dialogo educativo	<ul style="list-style-type: none"> ● partecipa costantemente e criticamente alla vita scolastica ● collabora proficuamente con compagni ed insegnanti dando il proprio contributo all'attività didattica ● sa fornire un contributo positivo alla soluzione di situazioni di conflittualità che si possono verificare in classe tra compagni o tra docenti e studenti e studentesse ● è puntuale con le consegne ● svolge i lavori individuali assegnati ● è sempre munito del materiale necessario ● partecipa alle attività di Istituto ● rendimento scolastico positivo in tutte le discipline
9	Comportamento	<ul style="list-style-type: none"> ● è corretto e responsabile con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola ● è rispettoso degli altri e dei loro diritti ● è responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'Istituto ● non ha a suo carico provvedimenti disciplinari ● utilizza in modo responsabile il materiale e le strutture della scuola
	Frequenza	<ul style="list-style-type: none"> ● frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari ● Giustifica le assenze e i ritardi con tempestività
	Partecipazione al dialogo educativo	<ul style="list-style-type: none"> ● è consapevole del proprio dovere ● segue con interesse continuo le proposte didattiche ● collabora in modo propositivo alla vita scolastica ● svolge i lavori individuali assegnati ● è puntuale con le consegne ● è sempre munito del materiale necessario
8	Comportamento	<ul style="list-style-type: none"> ● è nel complesso corretto con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola ● è rispettoso degli altri e dei loro diritti ● utilizza in modo adeguato il materiale e le strutture della scuola ● rispetta il regolamento ma a volte riceve richiami verbali

	Frequenza	<ul style="list-style-type: none"> la frequenza non è sempre regolare non rispetta sempre gli orari non giustifica assenze e ritardi con tempestività
	Partecipazione al dialogo educativo	<ul style="list-style-type: none"> non ha una precisa consapevolezza del proprio dovere scolastico segue le proposte didattiche ma con un impegno non sempre costante di solito rispetta le consegne a volte non svolge lavori individuali assegnati è munito del materiale necessario
7	Comportamento	<ul style="list-style-type: none"> non è sempre corretto con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola a volte assume atteggiamenti poco rispettosi verso gli altri utilizza in maniera non accurata il materiale e le strutture della scuola non sempre rispetta le regole dell'Istituto ha riportato note disciplinari sul registro di classe senza sanzioni disciplinari e notificate alla famiglia a volte è di disturbo alla lezione utilizza non autorizzato e in modo improprio, il telefono cellulare o altre apparecchiature durante lo svolgimento delle lezioni
	Frequenza	<ul style="list-style-type: none"> la frequenza è discontinua con numerose assenze e numerosi ritardi la frequenza è discontinua con assenze e ritardi che non giustifica regolarmente a volte si rende responsabile di assenze strategiche
	Partecipazione al dialogo educativo	<ul style="list-style-type: none"> è poco consapevole del proprio dovere scolastico segue in modo marginale l'attività scolastica ed extrascolastica partecipa in modo contenuto al lavoro in classe molte volte non rispetta le consegne spesso non svolge lavori individuali assegnati molte volte non è munito del materiale necessario
6	Comportamento	<ul style="list-style-type: none"> ha un comportamento scorretto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola spesso assume atteggiamenti poco rispettosi verso gli altri e i loro diritti utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola è stato sospeso dalle lezioni per un periodo non superiore ai 15 giorni compie atti di danneggiamento o è complice in atti di danneggiamento che comportano danni ad attrezzature o al materiale dei compagni utilizza ripetutamente, non autorizzato e in modo improprio, il telefono cellulare, videofonino o altre apparecchiature durante lo svolgimento delle lezioni comunque all'interno dell'area scolastica.
	Frequenza	<ul style="list-style-type: none"> le assenze sono frequenti i ritardi sono sistematici fa assenze strategiche per evitare le verifiche

5		<ul style="list-style-type: none"> ● non giustifica assenze e ritardi o le giustificazioni sono di dubbia autenticità
	Partecipazione al dialogo educativo	<ul style="list-style-type: none"> ● è inadeguato nello svolgere il proprio dovere scolastico ● partecipa con scarso interesse al dialogo educativo ● spesso disturba o è disattento in classe ● non svolge i lavori individuali assegnati ● rispetta le consegne saltuariamente ● spesso non è munito del materiale necessario
	Comportamento	<ul style="list-style-type: none"> ● ha un comportamento arrogante e non rispettoso nei confronti dei docenti, compagni e del personale della scuola ● rifiuta sistematicamente le regole dell'Istituto ● utilizza in maniera trascurata e irresponsabile il materiale e le strutture della scuola ● ha atteggiamenti e comportamenti xenofobi e razzisti, usa ripetutamente linguaggio deliberatamente offensivo nei confronti di fedi religiose ● si rende responsabile di atti di bullismo o di complicità agli stessi ● utilizza ripetutamente, non autorizzato e in modo improprio, il telefono cellulare, videofonino o altre apparecchiature durante lo svolgimento delle lezioni, comunque all'interno dell'area scolastica con violazione della privacy di docenti, compagni e del personale della scuola e diffusione del materiale in modo improprio ● ha riportato note disciplinari sul registro notificate alla famiglia ed è stato sospeso dalle lezioni per un periodo superiore ai 15 giorni per violazione del regolamento (D.M. n.5 del 16/01 09) ● "successivamente alla comminazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste, non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione"
	Frequenza	<ul style="list-style-type: none"> ● le assenze sono ripetute e/o strategiche ● i ritardi sono sistematici e/o strategici ● non giustifica assenze e ritardi o le giustificazioni sono di dubbia autenticità
	Partecipazione al dialogo educativo	<ul style="list-style-type: none"> ● non ha consapevolezza del proprio dovere scolastico ● non ha interesse per il dialogo educativo ● è fonte di disturbo durante le lezioni ● non rispetta le consegne ● non svolge il lavoro assegnato ● è sistematicamente privo del materiale necessario

10.5 Crediti formativi e scolastici

I crediti, sia quelli formativi, sia quelli scolastici, sono parte integrante della valutazione finale degli

studenti del triennio delle superiori.

I **crediti formativi** si ottengono grazie alle attività extra-scolastiche praticate dagli studenti - corsi di teatro, di lingue, di informatica, di musica, di primo soccorso, di volontariato, scoutismo e sport - che devono essere certificate dall'Ente o Associazione e presentate al Consiglio di classe nel mese di maggio.

Il Consiglio di classe stabilisce i crediti formativi da assegnare. Il riconoscimento dei crediti formativi non determina il passaggio ad una fascia più alta, ma contribuisce ad alzare di un punto i crediti scolastici, all'interno della stessa fascia di credito.

I **crediti scolastici** equivalgono ad un punteggio che può essere accumulato dagli studenti nel corso dell'ultimo triennio delle scuole superiori. I crediti scolastici vanno sommati ai punteggi ottenuti alle prove dell'esame di Maturità arrivando a costituire il voto finale.

I crediti scolastici vengono assegnati in base alla media scolastica, al voto in condotta, alla partecipazione alle lezioni, alle assenze fatte e alla presenza di debiti formativi.

Il credito scolastico è attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il Consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nell'ultimo triennio, attribuendo fino ad un massimo di 40 punti, secondo la tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Art. 11 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Con l'approvazione della Legge n. 107 del 2015 l'Alternanza scuola lavoro è divenuta obbligatoria negli Istituti di istruzione secondaria superiore di II grado. La legge 145 del 30 dicembre 2018 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro in "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" (PCTO) e prevede un numero di ore minime obbligatorie nell'ultimo triennio per i Licei di 90 ore. Con il DM 774 del 4 settembre 2019 sono state rilasciate le Linee guida per i PCTO che contengono indicazioni aggiornate alla nuova normativa.

Si veda il "REGOLAMENTO PCTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO".

Parte integrante del presente Regolamenti gli allegati:

- REGOLAMENTO DISCIPLINARE
- REGOLAMENTO VIAGGI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE
- REGOLAMENTO PCTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
- REGOLAMENTI DEI LABORATORI
- REGOLAMENTO FUMO

**TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO E' AUTORIZZATO E TENUTO A FAR RISPETTARE IL
PRESENTE REGOLAMENTO**